SISMA 2016: PEZZOPANE, “OGGI SARO’ AD AMATRICE, FERITA ANCORA APERTA”

24 Agosto 2021



L’AQUILA – “Sarò oggi ad Amatrice come 5 anni fa, era il 24 agosto 2016. E chi dimentica quella giornata? Accorremmo da L’Aquila, per portare aiuti. E le notizie da Montereale, Capitignano, Cagnano, Crognaleto, Teramo, da tutto il CentroItalia erano di nuovi crolli. Fu terribile la scossa, di notte, nel sonno, come il 6 aprile 2009. Furioso fu il terremoto e distruttivo. Rammento i volti affranti, le sirene, la protezione civile, i volontari, i vigili del fuoco”.

Così in una nota la deputata aquilana Stefania Pezzopane.

LA NOTA COMPLETA

Oggi ricordiamo quelle ore tremende, quelle vite che non ci sono più, ci stringiamo a questa comunità ferita in Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria.

E poi in Abruzzo un cratere nell’altro cratere, purtroppo nell’Alto Aterno e nel Teramano fu distrutto dove si era appena iniziato a costruire. Il 24/9 inizia un calvario lungo 5 anni che si intreccia con l’altro del 2009, lungo 12 anni. Dopo tanto lavoro, superati errori ed incertezze, vediamo la luce. Abbiamo fatto un enorme lavoro con il governo ed in Parlamento, dotando il cratere di una normativa avanzata come non mai.

Sono stata relatrice del Decreto sisma durante il Governo Conte 2 e proprio da lì è iniziata la rivoluzione normativa con l’autocertificazione che ha consentito al commissario Legnini, nominato subito dopo, di procedere con le innovative ordinanze. Abbiamo inserito importanti norme di semplificazione delle procedure per il doppio cratere, per la conformità urbanistica, per l’edilizia pubblica, inserito il sismabonus sostitutivo del contributo, stabilizzato i lavoratori precari, rifinanziato la ricostruzione pubblica e privata, inserita la Zes ed il credito d’imposta per le imprese, approvato il Contratto istituzionale di sviluppo, finanziato università e Centri di ricerca, sostenuto progetti culturali per rivitalizzare i borghi ed altro ancora.

Ogni provvedimento legislativo, emendamenti, proposte, e passi avanti. Ed ora inizia la grande sfida del PNRR. Ho l’orgoglio di aver vinto una bella battaglia inserendo il fondo di 1 miliardo e 780 milioni per le aree terremotate del 2009 e del 2016/17. Prezioso il si di Conte e poi con il Presidente Draghi la conferma delle risorse nel Fondo compensativo PNRR. Con un emendamento ho poi costruito la governance che fa capo al Commissario Legnini e che coinvolge sindaci, regioni, strutture dello Stato per programmare le risorse ed indirizzarle verso i settori produttivi trainanti, le infrastrutture, il turismo

sostenibile, le imprese, la cultura e la formazione. Fare presto, fare bene, uscire insieme da terremoto e pandemia.

Per l'Appennino centrale e' una occasione storica, di rinascita vera. Perché quello che abbiamo perso sia ricostruito meglio di prima, perché ci sia sviluppo dove prima c'era spopolamento ed abbandono. Con il sismabonus e con Casaltalia si stanno adottando giuste iniziative per prevenire il danno conseguente al sisma. La prevenzione è la vera cura ed anche su questo ci siamo mossi come mai accaduto prima. Ma in questa giornata il nostro pensiero più grande è a chi non c'è più ed alle loro famiglie.

I morti di Amatrice e dei territori colpiti. Ho presentato una proposta di legge per i familiari delle vittime del terremoto, spesso dimenticati ed ignorati. Prevedo un sostegno ed un accesso al lavoro per chi ha bisogno. È una legge giusta che va approvata entro l'anno. Chiedo al Presidente Draghi di appassionarsi a questa iniziativa ed a favorire, con il sostegno del governo, una legge di civiltà che riconosce le responsabilità dello Stato e non abbandona chi ha perduto tutto. Ad Amatrice oggi, con amore, nel ricordo di tutte le vittime dei terremoti e con la speranza e la forza di ricostruire tutto più bello e resistente di prima." Cosi interviene oggi Stefania Pezzopane Deputata e Responsabile nazionale Pd Terremoti e ricostruzione in occasione del quinto anniversario del terremoto del CentroItalia

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli